
	EMERGENZA COVID-19	Data: 02/11/2020
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO CENTRO FEDERALE DI CASTEL GANDOLFO	Revisione: 0



**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL
CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19
CENTRO FEDERALE DI CASTEL GANDOLFO
VIA DEI PESCATORI, 23 – 00040 CASTEL GANDOLFO (RM).**

	EMERGENZA COVID-19	Data: 02/11/2020 Revisione: 0
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO CENTRO FEDERALE DI CASTEL GANDOLFO	

PREMESSA

Il presente Protocollo, che definisce le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 adottate per il Centro Federale di Castel Gandolfo (RM), è redatto tenendo conto di quanto previsto dalle normative vigenti al momento della redazione; sarà aggiornato in relazione a eventuali successivi provvedimenti che verranno adottati dalle Autorità che influiscano sulle misure adottate.

In occasione dei raduni delle squadre olimpiche si faccia riferimento anche al Protocollo contrasto e contenimento della diffusione del COVID-19 nella canoa – Squadre Olimpiche e Paralimpiche – Aggiornamento 9 Giugno 2020 per i seguenti aspetti:

- Misure preliminari alla partecipazione al raduno
- Misure di controllo durante la partecipazione al raduno
- Gestione generale
 - a. Fisioterapia

L'attuale quadro normativo consente gli allenamenti degli atleti agonisti finalizzati alla partecipazione di eventi e competizioni nazionali ed internazionali, compresi quelli al chiuso nel rispetto di quanto riportato nel presente protocollo. Nell'impianto di Castel Gandolfo sono individuati i seguenti spazi sportivi: deposito imbarcazioni, uffici, spogliatoi, palestre, sala test, sala medica, vasca voga.

Per tutti gli spazi al chiuso ed in particolare per uffici, palestre, spogliatoi sarà definita ed esposta la capienza massima all'ingresso di ciascun locale.

È obbligatorio rilevare la temperatura a tutti i presenti, compreso personale di servizio e/o imprese esterne, giornalmente, al momento dell'accesso, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5 °C.

In tutte le aree, all'aperto o al chiuso, è obbligatorio indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie con esclusione per:

- soggetti che stanno svolgendo attività sportiva;
- soggetti con disabilità o patologie incompatibili con l'uso della mascherina.

Qualora si venga a conoscenza della frequentazione del Centro Federale da parte di una persona risultata affetta dal COVID-19, si dovranno seguire tutte le indicazioni fornite dalla ASL di competenza, e comunque avvertire tutti i soggetti che sono stati presenti in contemporanea con la persona affetta dal virus, nonché procedere alla sanificazione della struttura. In attesa della sanificazione, il Centro Federale dovrà restare chiuso.

Tutti gli atleti, i tecnici e i soggetti presenti a qualsiasi titolo sono tenuti ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del Protocollo. Il centro Federale non è accessibile al pubblico fino al termine dell'emergenza.

Le misure adottate saranno oggetto di monitoraggio a cura di FICK che provvederà ad adeguarlo in funzione di modifiche normative, linee di indirizzo che dovessero essere emanate a livello Nazionale o locale.

1. INFORMAZIONE


Un'informazione adeguata e puntuale è prevista all'ingresso e nei punti più significativi al fine di portare a conoscenza di atleti/tecnici/ personale comunque presente presso il Centro Federale, le indicazioni necessarie alla tutela della loro salute e sicurezza. L'informazione sarà articolata nel seguente modo:

A. Informazione preventiva

A tutti gli atleti/tecnici/ personale sarà fornita un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali del presente Protocollo.

In particolare, l'informativa riguarderà:

- a) l'obbligo per ciascuno di non fare ingresso nella struttura del Centro Federale e di rimanere al proprio

	EMERGENZA COVID-19	Data: 02/11/2020 Revisione: 0
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO CENTRO FEDERALE DI CASTEL GANDOLFO	

domicilio, in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero considerato a rischio)


- b) l'obbligo di rimanere presso la struttura ove è fissato l'alloggio in presenza di febbre oltre 37.5° o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore);
- c) il divieto di permanenza presso il Centro Federale al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- d) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dalla FICK (in particolare, quelle concernenti il distanziamento sociale, le regole di igiene delle mani e gli altri comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

B. Informazione preventiva ai terzi

Le indicazioni di cui alla precedente lettera A saranno portate a conoscenza, con analogo nota informativa messa a disposizione, a tutti i soggetti esterni che faranno ingresso nell'impianto sportivo.

C. Informazione all'interno dell'impianto sportivo

- Prevista apposizione di cartellonistica relativa alle prescrizioni e istruzioni di igiene suggerite dal Ministero della Salute, nei seguenti punti: in corrispondenza dell'ingresso, ingresso spogliatoi, servizi igienici, bacheca generale.
- Informazione generale rispetto a:
 - a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico;
 - b) il divieto di accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni del Ministero della salute;
 - c) La consapevolezza di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura);
 - d) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni e in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
 - e) lavarsi spesso le mani;
 - f) coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
 - g) cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
 - h) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - i) porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
 - j) mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
 - k) evitare contatti stretti quali abbracci o strette di mano.
- Ulteriore cartellonistica
 - Apposizione nei servizi igienici delle istruzioni per il corretto lavaggio delle mani
 - Apposizione cartelli rispetto distanza 1mt
 - Apposizione cartelli di obbligo di mascherina quando non in svolgimento attività sportiva
 - Apposizione cartelli sul numero di persone previste al massimo nei locali chiusi

	EMERGENZA COVID-19	Data: 02/11/2020 Revisione: 0
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO CENTRO FEDERALE DI CASTEL GANDOLFO	

2. MODALITÀ DI INGRESSO

A. Controllo della temperatura

La frequentazione del Centro Federale sarà subordinata alla misura della temperatura corporea che dovrà risultare non superiore a 37,5°C. L'avvenuta misurazione della temperatura, non comprendendo il valore rilevato, dovrà essere registrata su uno specifico modulo da conservare per almeno 15 gg.

B. Richiesta di informazioni

Tramite quanto previsto dal Protocollo contrasto e contenimento della diffusione del COVID-19 nella canoa – Squadre Olimpiche e Paralimpiche – Aggiornamento 9 Giugno 2020 FICK riceverà la documentazione circa l'assenza di condizioni pregiudizievoli alla partecipazione al raduno per atleti e tecnici. La documentazione citata sarà raccolta e archiviata.

Per quanto riguarda tutti i soggetti che accedono, per qualsiasi ragione, al Centro Federale dovrà essere acquisita una autodichiarazione come da Modello in Allegato 1, da conservarsi per 15 gg.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Con riferimento alla PULIZIA, con utilizzo di detergenti con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione/registrazione rilasciata dal Ministero della Salute, si dispone quanto segue:

- a) Locali (v. *elenco di cui al punto 6*) effettuata con frequenza giornaliera
- b) Attrezzature sportive condivise (pagaiergometri, pagaie, manubri, ecc.) pulizia e igienizzazione effettuata ad ogni utilizzo dall'atleta al completamento della seduta di allenamento. E' vietato nel corso dell'allenamento utilizzare in comune delle attrezzature o scambiarsi bottiglie o borracce.
- c) Locali comuni, porte, servizi igienici, Sarà dedicata particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (spogliatoi, palestre, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, maniglie, panche, appendini, rubinetti, lavandini, wc, sedie) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutti i frequentatori saranno sensibilizzati sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.


d) Mezzi di trasporto

Il numero massimo di persone all'interno di ciascun mezzo è pari a due per le auto e sei per il minibus nove posti. I mezzi di trasporto della Federazione dovranno essere ad uso esclusivo dei convocati al raduno.

Se l'automezzo è stato impiegato da:

- Soggetti positivi al tampone per la diagnosi del coronavirus COVID 19;
- Soggetti classificabili come "persone sintomatiche";
- Altri eventuali soggetti non meglio specificati, cautelativamente individuati dai responsabili aziendali come possibili portatori di un pericolo di contagio COVID 19;

si procederà alla sanificazione straordinaria dell'automezzo che dovrà essere eseguita da ditta qualificata nel rispetto delle disposizioni della Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020.

	EMERGENZA COVID-19	Data: 02/11/2020 Revisione: 0
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO CENTRO FEDERALE DI CASTEL GANDOLFO	

Ogni nuovo utilizzatore di mezzi condivisi deve eseguire le operazioni di seguito descritte:

- Pulire e disinfettare con alcol 75% le maniglie di apertura portiere così come la carrozzeria immediatamente circostante
- Aprire completamente tutte le portiere della cabina o dell'abitacolo ed assicurare un abbondante e prolungato ricambio di aria
- Pulire e disinfettare con alcol 75% le superfici interne più utilizzate, come il volante e il cambio, e possibilmente quelle maggiormente esposte al droplet emesso dal conducente e passeggeri durante la permanenza all'interno del mezzo.

Per quanto concerne la **SANIFICAZIONE**, qualora necessaria in presenza di un soggetto risultato positivo al COVID-19, Si procederà alle operazioni con il supporto di azienda specializzata:

- nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, qualora un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali dell'impianto sportivo.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici sarà esposto un *depliant* contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, laddove possibile, esclude di per sé la necessità di ricorrere a gel igienizzanti

Nei luoghi distanti dai servizi igienici e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, saranno comunque collocati e mantenuti costantemente riforniti e puliti distributori di gel.

E' raccomandato privilegiare il lavaggio delle mani.

E' obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

Misure generali da adottare:


- durante l'attività fisica è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'intensità dell'esercizio, comunque non inferiore a 2 mt;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati;
- vietato lo scambio tra frequentatori/atleti/soci/operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.).

5. GESTIONE ATTIVITA' IN CANOA

Rimessaggi canoa (aperti e chiusi): accesso massimo due per volta ai rimessaggi chiusi. All'interno del rimessaggio possono essere riposte le sacche personali, distanziate. Si resta all'interno del rimessaggio il tempo necessario per prendere la canoa.

Misure di prevenzione e protezione per la fase di uscita, su imbarcazioni singole o multiple:

- utilizzo di mascherina nel corso delle operazioni preliminari di spostamento, preparazione per l'uscita e salita sull'imbarcazione;
- al rientro indossare mascherina prima di scendere dall'imbarcazione;

	EMERGENZA COVID-19	Data: 02/11/2020 Revisione: 0
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO CENTRO FEDERALE DI CASTEL GANDOLFO	

- affollamento massimo sui pontili di un atleta ogni 4 m²;
- lavaggio con sapone o igienizzazione delle mani prima dell'uscita ed al termine;
- evitare allenamenti "in scia";
- mantenere il distanziamento di almeno 2 metri tra una imbarcazione e l'altra durante l'allenamento, non avvicinarsi durante le pause;
- gli indumenti sportivi utilizzati dovranno essere riposti nella sacca del praticante e sottoposti a lavaggio dopo ogni uscita.

Postazione disinfezione: in corrispondenza ingresso rimessaggio. Imbarcazioni: disinfezione una volta rientrati del seggiolino, del pozzetto, della pagaia e del salvagente ove impiegato. Tutto il materiale, compreso quello personale, deve essere disinfettato prima di essere riposto o rimessato.


Natanti di supporto

Su ogni natante potranno salire contemporaneamente due tecnici, compreso il guidatore; dovranno indossare costantemente la mascherina. A termine utilizzo dovranno essere disinfettate tutte le parti del natante con cui c'è stato contatto. A inizio e fine utilizzo gli utilizzatori dovranno disinfettare le mani.

6. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Sono definite le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita:

- **Corridoi:** la frequentazione deve avvenire alternando i flussi quando i corridoi hanno larghezza inferiore a 2 m
- **Palestre :** utilizzate unicamente da atleti con attività finalizzate alla partecipazione a eventi e competizioni nazionali ed internazionali. Dovranno essere osservate le seguenti misure:
 - indicata, con cartello all'ingresso, la capienza massima;
 - non indossare calzature all'interno della palestra o calzature dedicate;
 - disinfettare le mani all'ingresso e all'uscita (deve essere presente contenitore/dispenser di disinfettante all'ingresso);
 - è obbligatoria la pulizia delle aree di contatto di ciascun attrezzo dopo ogni utilizzo da parte dell'atleta;
 - durante l'attività fisica è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'intensità dell'esercizio, comunque non inferiore a 2 mt;
 - aerare i locali a termine di ogni sessione di utilizzo palestra;
 - non scambiare gli attrezzi senza avere proceduto alla disinfezione.
- **Spogliatoi:** La capienza massima per ciascuno spogliatoio è definita considerando la necessità di mantenere 1 metro tra una postazione e l'altra. Vietato lasciare indumenti negli spogliatoi; gli abiti personali andranno riposti in borse sportive di proprietà dell'atleta. All'ingresso dei locali spogliatoio è affisso un cartello con indicazione del numero massimo di soggetti contemporanei.
- **Servizi igienici:** nei servizi igienici saranno presenti mezzi detergenti.
- **Docce:** assicurare la distanza di almeno 1 metro tra una doccia in uso e l'altra. All'ingresso dei locali spogliatoio è affisso un cartello con indicazione del numero massimo di soggetti contemporanei
- **Aree ristoro con distributori automatici:** prevedere disinfettanti per le mani in prossimità

	EMERGENZA COVID-19	Data: 02/11/2020 Revisione: 0
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO CENTRO FEDERALE DI CASTEL GANDOLFO	

- **Uffici:** consentito accesso ad una persona per volta con mantenimento della distanza interpersonale con il personale addetto.
- **Rimessaggi imbarcazioni:** la frequentazione per la movimentazione delle imbarcazioni deve avvenire nel rispetto delle distanze interpersonali
- **Sale riunioni:** sono minimizzate le riunioni presenza.
Qualora indispensabili si dovranno adottare le seguenti misure
 - 1 presente ogni 5 m²;
 - distanziamento almeno 1 m;
 - utilizzo continuativo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
 - aerazione locali per almeno 15 minuti a termine di ciascuna riunione.

7. AERAZIONE E VENTILAZIONE

I locali al chiuso (servizi igienici, spogliatoi, palestre) devono essere adeguatamente aerati e ventilati. Qualora presenti impianti di trattamento aria questi devono essere impostati con uso senza ricircolo dell'aria. Gli impianti di estrazione aria devono essere sempre funzionanti durante l'orario di apertura dell'impianto. In caso di sedute di allenamento che si susseguono negli stessi spazi prevedere adeguata aerazione tra una seduta e l'altra.

8. RIUNIONI, EVENTI E FORMAZIONE

A. Riunioni

E' previsto il massimo ricorso alle riunioni a distanza, secondo le modalità telefoniche e di web conference. Per l'utilizzo sala riunioni vedi punto 6 del presente protocollo di sicurezza.

9. GESTIONE SOGGETTI SINTOMATICI PRESSO CENTRO FEDERALE

Indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso della loro presenza presso l'impianto sportivo.

- a) Il soggetto che accusi febbre dovrà subito evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare all'allenatore la situazione. Questi lo accompagna al locale infermeria e lo dota di mascherina.
- b) Se i sintomi lo consentono il soggetto viene invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante.
- c) Se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112.

A valle dell'allontanamento del soggetto, in caso di riscontro di positività al CODIV-19 si procederà alla chiusura dell'impianto per procedere con la sanificazione prima della riapertura.